

15 giugno 2012 19:36

## ITALIA: Diritto a morte dignitosa. Silvio Viale da Zurigo



Il diritto a una morte dignitosa e' ineludibile e l'Italia deve decidersi ad affrontare questo tema in Parlamento. Lo sostiene il ginecologo Silvio Viale, presidente dei Radicali italiani e membro della direzione nazionale dell'Associazione Luca Coscioni, che sta partecipando a Zurigo alla Conferenza delle associazioni per l'eutanasia (World Federation Right-to-Die Societies), con la delegazione di Exit-Italia. "In attesa che Hollande mantenga la promessa", afferma riferendosi all'apertura del neo presidente francese sull'argomento, "oggi abbiamo saputo che 26 persone hanno potuto avere il suicidio assistito in Germania ad Amburgo. Abbiamo anche saputo che sempre piu' cittadini di altri Paesi si recano in Svizzera per porre fine alle proprie sofferenze". "Dal dibattito e dalle esperienze di Olanda, Belgio, Lussemburgo, Svizzera e, ora, Germania - incalza Viale - si ha la conferma che non c'e' alcuna contraddizione tra le cure palliative, l'eutanasia e il suicidio assistito. E' ora che il Parlamento Italiano si assuma le proprie responsabilita', perche' il diritto a morire con dignita' e' un tema non piu' eludibile". Secondo il medico radicale, "qualunque sia l'esito del disegno di legge che vuole impedire perfino il solo testamento biologico, mi auguro che il Parlamento lo discuta, perche' la liberta' di scelta non e' negoziabile". Viale - riferisce una nota - sara' presente alla celebrazione per il trentennale di Exit-Switzerland e annuncia con soddisfazione un appuntamento internazionale sul tema, che sara' ospitato l'anno prossimo dal nostro Paese: "Exit-Italia saluta positivamente la decisione di tenere in Italia, a Roma, nel giugno del 2013, l'Assemblea europea delle associazioni per il diritto a morire".